

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 808 di martedì 01 luglio 2003

Prevenzione nelle famiglie italiane

Al via la campagna informativa "I nostri bambini. Come proteggerli e come soccorrerli". Sapere come reagire di fronte ad un'emergenza.

"In Italia ogni anno 20.000 bambini si feriscono e finiscono al pronto soccorso; 400 muoiono per incidenti domestici e oltre 200 in incidenti d'auto; 1.000 restano invalidi."

Queste le agghiaccianti cifre riportate dal settimanale "Panorama", che ha dato notizia del prossimo avvio di una campagna informativa per promuovere la cultura della prevenzione e del pronto intervento tra le famiglie italiane.

Il contributo scientifico è del Reparto di anestesia e rianimazione dell'ospedale Vittore Buzzi di Milano, del 118 e del Centro antiveleni di Milano, l'iniziativa è realizzata dalla pubblicitaria Annamaria Testa con Fabrica (il centro ricerche della Benetton) e con Progetto Italia della Telecom.

Per la dottoressa Salvo, primario del Reparto di anestesia e rianimazione dell'ospedale Vittore Buzzi di Milano, l'iniziativa deve "stimolare a fare: se riusciremo ad aiutare anche uno solo di quei 20 mila bambini, avremo fatto un buon lavoro".

Per fare prevenzione nelle famiglie italiane è stato scelto il linguaggio televisivo.

Con tre settimanali: Sorrisi e canzoni Tv/Salute, Grazia e Donna moderna della Mondadori, dal 2 luglio sarà distribuita una videocassetta "I nostri bambini. Come proteggerli e come soccorrerli".

La cassetta è divisa in tre parti (prevenzione, pronto soccorso e casi gravi) e fornisce gli elementi per sapere come reagire di fronte a un'emergenza: l'intervento nei primi minuti può essere fondamentale per salvare la vita del bambino.

Sulle reti Mediaset dal 2 al 6 luglio saranno presentati degli spot per illustrare l'iniziativa.

www.puntosicuro.it